



COMUNE DI AUGUSTA
Provincia di Siracusa

N. 62 del Reg.

Data della deliberazione 03/10/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

VERIFICA DELLE QUANTITÀ' E QUALITÀ' DELLE AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE O TERZIARIE. NON DISPONIBILITÀ'.
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - RINVIO

L'anno duemilasedici il giorno TRE..... del mese di OTTOBRE..... alle ore 17,00 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	•		16	MAURO GIUSEPPA	•	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		•	17	MELI VITTORIO	•	
3	BLANCO SALVATORE	•		18	NICIFORO MARCO	•	
4	CANIGIULA VINCENZO		•	19	PARATORE TEODORO	•	
5	CARUSO MAURO	•		20	PASQUA ANGELO	•	
6	CASOLE GIACOMO	•		21	PATTI GIOVANNI	•	
7	CASUCCIO ROBERTO	•		22	RANNO LETIZIA	•	
8	DANIELI SILVANA	•		23	RUSSO MARILENA	•	
9	DI MARE GIUSEPPE	•		24	SAURO IRENE	•	
10	DIMAURO GIUSEPPE	•		25	SETTIPANI NILO	•	
11	ERRANTE SALVATORE	•		26	TORIELLO MANUELA	•	
12	ESPOSITO ORAZIO	•		27	TRIBERIO GIANCARLO	•	
13	FICHERA LUCIA	•		28	TRIBULATO BIAGIO		•
14	LISITANO FRANCESCO	•		29	TRINGALI FRANCESCA	•	
15	MARTURANA SARAH	•		30	TRIPOLI ALESSANDRO	•	

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
- Di non approvare la proposta entro riportata.
- Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
- Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
Come risulta dal verbale di seduta allegato.

PROPONENTE V SETTORE URBANISTICA

REGISTRO PROPOSTE DEL V SETTORE N. 02 DEL 08/07/2016

OGGETTO: VERIFICA DELLE QUANTITÀ' E QUALITÀ' DELLE AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE O TERZIARIE. NON DISPONIBILITÀ'.
BILANCIO DI PREVISIONE 2016

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTO l'art. 14 del D.L. 28/02/1983, n. 55 convertito dalla legge 26/04/1983, n. 131, che stabilisce per i comuni l'obbligo di provvedere annualmente con deliberazione, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457 che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, con la stessa deliberazione i comuni devono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che stabilisce l'obbligo di allegare al bilancio la deliberazione di cui sopra.

VISTA l'attestazione prot. n. 38785 del 12/07/2016 del Responsabile del V Settore nella quale risulta che il Comune non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle richiamate disposizioni in quanto non ha nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P); (All. A)

RITENUTO necessario dare atto che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio 2014 per la cessione delle aree e dei fabbricati suddetti;

VISTE le disposizioni di legge sopra citate;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere b) ed i) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale e il Regolamento degli Uffici;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;



COMUNE DI AUGUSTA
PROVINCIA DI SIRACUSA
V SETTORE - Urbanistica

Prot. n. 38785

Allegato A

Del 12/07/2016

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

VISTO l'art.14 del DL 28/02/1983, n.55 convertito dalla legge 26/04/1983 n.131, che stabilisce per i comuni l'obbligo di provvedere annualmente con deliberazione, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962, n.167, 22/10/1971, n.865 e 05/08/1978, n.457 che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, e che con la stessa deliberazione i comuni devono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

ATTESTA

per quanto di propria competenza, che il Comune di Augusta non dispone attualmente di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie in quanto non ha alcuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) ai sensi delle leggi 18/04/1962, n.167, 22/10/1971, n.865 e 05/08/1978, n.457.



Il Responsabile del V Settore
(Arch. Angela Cacciaguerra)



4. VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE O TERZIARIE. NON DISPONIBILITA'. BILANCIO DI PREVISIONE 2016.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'od.g. e riferisce che si tratta di una deliberazione del Consiglio comunale sulla :Verifica delle quantità e qualità delle aree da destinare alla residenza ed attività produttive o terziarie indisponibilità Bilancio di previsione 2016, ma dal momento che in aula manca l'architetto Cacciaguerra che era stata invitata , proporrei il rinvio del punto e trattarlo quando ci sarà anche il tecnico se siete favorevoli a questa mia richiesta , non c'è il tecnico in Aula, se il Consiglio vuole delle informazioni

Chi è favorevole al rinvio del punto rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano,

Favorevoli tutti i presenti (27).

Preso atto del risultato della votazione il Presidente dispone il rinvio della trattazione del punto ad una successiva seduta.

Presidente: consigliere Pasqua lei aveva chiesto di porre una domanda al Sindaco .

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Pasqua: volevo sapere la situazione dei nostri precari, se ci sono state delle evoluzioni in questi giorni e se soprattutto c'era stata la risposta alla Regione , per i novanta mila euro ,mi sembra che mancano per finire l'anno, mi sembra siamo a ventiquattro ore giusto.

Sindaco: innanzitutto vorrei capire qual è il punto di partenza delle sue informazioni per andare oltre.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Pasqua :io so che la Regione ha deliberato già dove ci sono stati stanziati questi novanta mila euro ,volevo sapere se il Comune era stato informato oppure ancora no.

Sindaco: soltanto il sei settembre sono stati inviati i tre decreti con i quali vengono stabilite le somme che spettano al Comune di Augusta ,per il pagamento del personale a tempo determinato, perché ricordo sempre che la finanziaria nazionale ha stabilito che per i comuni in dissesto , gli oneri appunto di pagamento del personale a tempo determinato devono essere tutto a carico della Regione, quindi a più riprese abbiamo inviato per il tramite del primo settore, le varie richieste di finanziamento, facendo sempre riferimento all'orario lavorativo che c'era fino all'anno 2013, che è quello che abbiamo applicato negli ultimi mesi, fino allo scorso mese di settembre, quindi per luglio, agosto e settembre, abbiamo applicato credo forse siamo stati gli unici in Sicilia, dopodiché appunto il sei agosto sono arrivati questi tre decreti, questi tre decreti diciamo l'elemento di novità che è un po' era nell'aria per un'altra comunicazione che era stata fatta, se non vado errato nel mese di luglio, è il fatto che la Regione ha stabilito per la prima volta dopo nove mesi e dall'inizio dell'anno chiaramente un criterio che è quello del massimo della contribuzione, delle ventiquattrore, ora diciamo che in un certo senso ,cosa che prima non era stabilita ,infatti tutti sapevamo dei famosi due milioni ,un milione 900 che servivano a coprire il personale con lo stesso orario del 2013, come dicevo prima, molte discussioni si sono consumate anche in



questa sede relativamente al fatto che questi soldi avevamo avuto rassicurazioni che sarebbero arrivati, così purtroppo oggi apprendiamo che non è, ma per una scelta fatta dalla Regione perché ovviamente si doveva utilizzare un criterio standard per tutti i Comuni, stabilendo un tetto che ovviamente possiamo anche ritenere non congruo, perché generalmente l'orario lavorativo, soprattutto per determinate categorie di lavoratori dovrebbe essere almeno delle trentasei ore a settimana, ma tant'è abbiamo preso atto di questo tetto massimo, in questo tetto massimo al Comune di Augusta, dovrebbero essere assegnate oltre un milione seicento mila euro, quindi sicuramente inferiori al milione e nove che sarebbe necessario per l'orario del due mila e tredici, ma in realtà ne sono state assegnati soltanto poco più di un milione e mezzo, scusate per i non addetti ai lavori, assegnazione significa soltanto l'indicazione che la Regione ci garantisce che verrà erogata questa somma, in realtà la somma non è stata ancora erogata e molto probabilmente sarà erogata l'anno prossimo, così come è già successo quest'anno, sono state poi erogate soltanto nel mese di aprile però già il fatto che siano assegnate, che era poi quello che avevamo richiesto parecchie volte, ci dà garanzia che almeno questi soldi arriveranno, cosa è successo di anomalo con questi decreti, io non mi aspettavo che arrivasse un milione e nove benché chiaramente l'ho chiesto, ma soltanto per una considerazione realistica, che l'unica diciamo fonte in più che poteva essere variabile era quella relativa al contributo derivante dalla Royalties, però in una delle audizioni che abbiamo fatto in Commissione bilancio a Palermo dove era presente il dottor Morale, lo stesso aveva anticipato un po' il tema che era quello relativo ai Comuni che dopo il trentuno luglio 2015, avevano presentato la dichiarazione di dissesto per cui non potevano accedere al contributo al quale invece possiamo accedere noi proprio perché abbiamo dichiarato dissesto entro il trentuno luglio due mila e quindici, ma comunque per una questione di equità si doveva tenere conto anche di questi Comuni che hanno dichiarato il dissesto successivamente per aiutarli economicamente, quindi è chiaro che questa terza fonte di contribuzione relativa alle Royalties è rimasta una variabile e servirà a coprire anche il fabbisogno di questi ulteriori comuni che credo adesso si assestino ad una decina in più, quindi insomma una cifra significativa, con questi decreti si è verificato una cosa anomala, credo che sempre in questo Consiglio comunale si fosse parlato del contributo per quanto riguarda i Comuni in dissesto che è da quattrocentosettantaquattro mila euro doveva passare a seicento mila euro, in realtà ne sono arrivati ottanta mila meno quindi è un po' superiore rispetto a quello dell'anno precedente ma comunque inferiore alla somma che ci aspettavamo noi, di seicento mila euro, poi comunque stabilendo questo tetto massimo appunto di un milione e sei in realtà ce ne sono stati assegnati novantasei mila meno in questo momento per cui, dopo l'ennesimo incontro che è stato fatto in Prefettura con i segretari provinciali delle diverse sigle sindacali, gli RSU locali e naturalmente il prefetto, il Segretario, la sottoscritta, e il responsabile dell'ufficio del personale, già in quella sede avevo esternato la mia volontà di presentare una richiesta di integrazione del contributo fino al raggiungimento di questo ammontare massimo che ha stabilito la Regione, e quindi in quest'ulteriore novantasei mila euro e in realtà poi ho richiesto anche l'ulteriore cifra di ottanta mila euro che comunque c'era stata indicata, non soltanto qui in Consiglio comunale ma con anche con una nota a firma del dottor Morale come somma che verosimilmente appunto ci doveva essere assegnata, insomma da una parte e dall'altra stiamo cercando di recuperare quelle somme che ci consentono di arrivare alla fine dell'anno. La situazione attuale ci vede, se queste



ulteriore somma di novantasei mila euro per arrivare, a un milione e sei non dovesse arrivare nel corso dei due incontri che si sono tenuti in Prefettura abbiamo ipotizzato , diciamo diversi scenari ovviamente nel momento in cui appunto abbiamo aumentato le ore al massimo, questo doveva servire anche a compensare tutti quei mesi in cui precauzionalmente l'orario era stato ridotto, siamo arrivati anche a venti ore se ricordate nel mese di febbraio, l'importante è mantenersi nella media annua comunque delle ventiquattro ore per quanto riguarda il contributo ,il problema è stato quello di capire come arrivare alla fine dell'anno ,allora si era ipotizzato da una parte di fare una riduzione proporzionale e gli uffici avevano fatto il conto che per arrivare alla fine dell'anno con i soldi che attualmente sono assegnati ,ci doveva essere un orario che prevedeva una diversificazione abbattimento per tutti uguali del quaranta per cento, questo significava e che arrivavamo a due soglie una di ventidue ore e un'altra era di sedici ore ,quindi gli amministrativi in buona sostanza avrebbero fatto sedici ore invece la polizia municipale e due tecnici che oggi fanno trentasei ore sarebbero arrivati a ventidue, questo ci avrebbe acconsentito ottobre novembre dicembre a invarianza di somme ad arrivare a fine anno ,naturalmente con l'impegno sia di fare la richiesta che nuovamente di aumentarle l'orario nel momento in cui fossero stati assegnate queste somme, i sindacati invece hanno preso una posizione diversa che era quella comunque di fare ventiquattrore per tutto il personale indistintamente perché diciamo che questa diversa forma di contribuzione da parte della Regione è un fondo che viene assegnato al Comune senza diversificare le tipologie di contratti ,con i quali queste persone appunto sono state di volta in volta assunte a tempo determinato ,naturalmente io non ero sinceramente molto d'accordo questo con questa soluzione,anche perché chi fino a al mese di settembre faceva venticinque ore lavorative se n'è vista decurtata in realtà soltanto una ,chi fino al mese di settembre se ne vedeva trentasei ,praticamente ce l'ha ridotta a metà ,per non parlare del fatto , per quanto riguarda la polizia municipale che ovviamente lavorano più giorni a settimana quindi sei giorni comunque devono garantire servizi che purtroppo si svolgono anche il fine settimana, incidenti stradali piuttosto che l'accalappiamento dei cani, tanto per fare qualche esempio, questa linea non è passata con mio disappunto ,e so che il comandante ha inviato una nota a me poi inviata anche ai segretari dei sindacati e peraltro stamattina mi è arrivata anche una nota dei dipendenti della polizia municipale che chiedono di essere rimossi dal momento che se siamo tutti uguali allora a questo punto ce ne andiamo negli uffici , e i colleghi che hanno lo stesso orario vanno a fare il lavoro che facciamo noi, con un po'come segno di protesta ,oltre ad inoltrare questa richiesta allo stesso ente che credo sia l'Assessorato funzione pubblica che è quello al quale ufficialmente inviamo le note ,dalle quali le riceviamo, per il tramite del deputato Giancarlo Cancellari, era stata presentata nell'immediato anche una mia richiesta di audizione nella Commissione Bilancio all'ARS, alla presenza peraltro anche di Baccei, questa mia richiesta è rimasta inevasa così come ad oggi non abbiamo notizia ufficiale delle integrazioni del contributo, naturalmente se abbiamo un'assegnazione certa delle somme, siamo pronti a rivedere immediatamente la delibera di Giunta anche perché ad oggi è stata fatta soltanto per il mese di ottobre, questo ci consentirebbe di fare una delibera per i prossimi tre mesi con molta più tranquillità.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: volevo sapere un'ultima informazione era stato dato un contributo di circa cinquecento mila euro da spendere



l'anno scorso ma di si poteva spendere quest'anno non lo spendiamo ,lo dobbiamo restituire però da quanto ho capito.

Sindaco: questo tema purtroppo è stato già discusso e non ho con me i verbali ma è stato ampiamente discusso già in Consiglio comunale, così come è stato ampiamente discusso anche nel tavolo prefettizio, la normativa cui probabilmente fa riferimento lei, è una normativa che credo sia stata partorita dalla stessa persona di cui lei oggi immagino rappresenta la voce, perché più volte anche nella stampa ha portato questa informazione, in realtà quella normativa è molto chiara e mi dispiace non averla davanti comunque vado a braccio, dice appunto che il contributo dell'anno precedente che non è stato speso , non deve essere restituito, peccato che nel leggere questo passaggio si dimentica la parte in cui dice che per l'anno successivo questa somma che avanzata viene decurtata dal contributo che viene assegnato, questo che cosa significa che se l'anno scorso mi hanno dato quattrocentosettantaquattro mila euro, come Comuni in dissesto o non mi ricordo quanto era cinquecento e rotti come contributo fisso ,se io non ho speso questi soldi ,me li posso trattenere ma quest'anno invece di darmi cinque c'è quattrocentosettantaquattro mi danno la rimanenza cioè la norma è chiara è chiarissima l'abbiamo interpretato così in Prefettura non capisco perché si conti cioè io lo so perché si continua a dire questa cosa ma non voglio diventare polemica perché chiaramente sessi è sbandierato alla stampa al Consiglio comunale e ovunque che quest'anno sarebbero arrivati un milione e nove è chiaro che se mi arriva un si e dice che si possono spendere anche quelli dell'anno scorso arriviamo a quel milione e nove che è stato promesso, in realtà non è assolutamente così e soprattutto da un punto di vista logico, non capisco perché è un comune si crea da solo un disservizio,facciamo un discorso istigò egoistico, lasciando un attimo da parte i lavoratori, che ragiona avrebbe un Comune di avere dei soldi residui che può utilizzare, perché l'abbiamo sempre detto che i soldi per il personale ce li avevamo, purtroppo era la legge nazionale che ci impediva di utilizzarli e non utilizzarli,è una cosa che non ha assolutamente senso ,peraltro i soldi non solo il contributo che arrivava quest'anno sarebbe stato decurtato dell'eventuale somma non spesa, ma i soldi li abbiamo spesi tutti e vediamo se riesco a spiegarmi con questo esempio una volta per tutte per non tornare più su questo argomento, come spiegavo prima il discorso che fanno i sindacati e probabilmente insomma qualche esponente politico è che siccome le somme ci sono state assegnate nel mese di novembre noi abbiamo un'economia che copre praticamente novembre dicembre e queste sarebbero i soldi non spesi farà vi faccio il ragionamento relativo a quest'anno, ma secondo lei Consigliere visto che le somme ci sono state assegnate a settembre quindi io quest'anno come Comune ha fatto una economia per nove mesi, o no, sono somme spese il fatto che mi vengono assegnate dopo e addirittura assegnate a novembre ed elargite ad aprile di quest'anno ,significa che per nove mesi ho fatto un'economia, visto che non mi erano state assegnate, è quello il principio , li abbiamo spesi tutti, li ha anticipati il Comune, ma alla fine tirando la somma spesa è esattamente quella che abbiamo richiesto, quindi non ce ne sono economie, quest'anno ci hanno dato un contributo per intero perché economie non ce n'erano altrimenti nei decreti di assegnazione del sei di settembre, avrebbero indicato cinquecento e rotti meno la somma che hanno anticipato l'anno scorso e non è stato fatto, allora la norma leggiamola tutta ,perché questa è una norma si leggono le due righe che ci convengono senza considerare quella che riguarda il residuo, il fatto che non debba

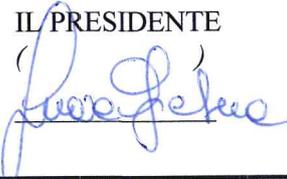
essere destituito ma che verrà decurtato, la decurtazione non ha altri significati se non questo e spero di non dover tornare più sul punto .

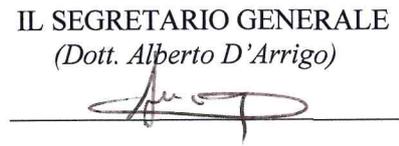
Il Presidente dichiara concluso il quarto punto e dispone che si passi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

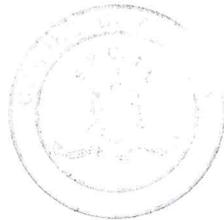

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alberto D'Arrigo)


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. A. D'Arrigo)